

INQUADRAMENTO ECONOMICO: IL QUADRO DEL SISTEMA PER L'ANNO 2021

Il fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021 trova definizione in via programmatica nella Legge di Bilancio dello Stato per il 2021 (*Legge 30 dicembre 2020, n. 178*) e nelle disposizioni nazionali che hanno previsto specifiche risorse legate ai costi della pandemia da Covid19, con apposite assegnazioni anche per l'esercizio 2021, oltre a quanto già previsto nelle precedenti Legge di Bilancio dello Stato.

Le risorse definitive del Fondo Sanitario previste per l'anno 2021 verranno recepite a bilancio regionale solo a seguito dell'approvazione dell'atto di riparto tra le Regioni e verranno destinate e vincolate al finanziamento delle linee programmatiche individuate in sede di sottoscrizione del Patto della Salute 2019-2021.

Allo stato attuale, le risorse destinabili al finanziamento del Sistema Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 sono determinate, in via prudenziale, sulla base delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale Indistinto 2020, tenuto conto di una stima prudenziale delle mobilità extraregionale e internazionale in relazione all'andamento delle stesse a seguito dell'emergenza sanitaria ancora in corso (stime che saranno soggette ad aggiornamento in corso d'anno in funzione dell'evoluzione pandemica) nonché della stima degli obiettivi di piano e dei Fondi Farmaci Innovativi.

1. Contesto di riferimento regionale

Le risorse destinate al finanziamento e alla governance del sistema socio-sanitario regionale devono, per l'esercizio 2021, tenere conto in particolare:

- del consolidamento delle attività finalizzate alla presa in carico;
- della integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai bisogni dei pazienti fragili e all'estensione dei servizi ai territori carenti;
- di percorsi di efficientamento delle performance, regolati dai criteri di cui al DM 21 giugno 2016 e successivi aggiornamenti normativi;
- del pieno rispetto degli obiettivi di spesa per le varie linee di attività stabiliti a livello regionale attraverso le assegnazioni di risorse compatibili con le norme nazionali.

La programmazione a livello regionale del sistema socio-sanitario definisce le proprie priorità di intervento nelle more di quanto definito a livello nazionale per la destinazione delle risorse previste per l'esercizio 2021 e garantisce il perseguimento del rispetto dell'equilibrio economico finanziario di sistema.

A riguardo delle risorse finalizzate alla gestione dell'emergenza sanitaria, tenuto conto anche del contesto di riferimento in continuo mutamento, dette risorse saranno oggetto di programmazione specifica nel corso dell'esercizio 2021; rimangono confermate le risorse già assegnate nel corso del 2020, per la parte esplicitamente riferita all'anno 2021.

2. Risorse per il finanziamento del Sistema Socio-Sanitario Regionale

Le risorse disponibili per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, determinate sulla scorta delle fonti citate e delle considerazioni esposte in riferimento al contesto nazionale per l'esercizio 2021, sono quantificate come di seguito.

Risorse parte corrente

19.135,1 ml/Euro, comprensivi del saldo attivo di mobilità extraregionale (stimata in 221,9 ml/euro), così suddivisa:

- 18.519,6 ml/Euro quale quota di finanziamento di parte corrente indistinta al netto del saldo attivo di mobilità;
- 350 ml/Euro quale quota di finanziamento per spese vincolate;
- 30 ml/Euro quale quota stimata di payback;
- 13,6 ml/Euro quale quota stimata per finanziamento prestazioni STP e Personale Esacri.

Oltre quanto sopra sono stanziati risorse autonome regionali per il finanziamento di extra LEA, tra le quali di nuova introduzione:

- 21,5 ml/euro per L. 210/92 (indennizzi emotrasfusi)
- 4,4 ml/Euro per esenzione regionale ticket per pazienti Covid ex DGR 3326/2020;
- 0,2 ml/euro per esenzione ticket per personale delle forze dell'ordine e delle forze armate art. 27 quater 1 della LR n. 33/2009 (introdotto dall'art. 18 della L.R. N. 23/2019).

Sono inoltre iscritte a bilancio 2021 risorse statali volte a fronteggiare l'emergenza COVID di cui al DL 34/2020 per 166,8 ml/Euro. A riguardo di tali risorse finalizzate alla gestione dell'emergenza sanitaria, tenuto conto anche del contesto di riferimento in continuo mutamento, saranno oggetto di programmazione specifica nel corso dell'esercizio 2021; rimangono confermate le risorse già assegnate nel corso del 2020, per la parte esplicitamente riferita all'anno 2021, per un valore di 132ml/Euro.

Risorse per investimenti

Per l'esercizio 2021 vengono destinate da Regione Lombardia risorse per investimenti in ambito sanitario pari a 150 ml/Euro.

Tali risorse sono aggiuntive a quanto previsto dal DL 34/2020 a copertura degli investimenti previsti dal piano di riordino della rete ospedaliera e quanto già previsto nei piani investimenti dei precedenti esercizi.

Utilizzo delle risorse a finanziamento del sistema

Le risorse del FSR corrente 2021, al netto di quelle finalizzate alla gestione dell'emergenza covid-19, da destinare con successivi provvedimenti della Giunta Regionale e delle Direzioni Generali competenti, ammontano complessivamente a **19.135,1 ml/Euro** e sono definite nei seguenti importi:

Finanziamento Enti del sistema regionale a carico del S.S.R.

Il finanziamento degli Enti del Sistema Regionale è pari a complessivi **154,1 ml/Euro**:

- fino a 80,5 ml/Euro per il finanziamento dell'ARPA (*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente*);
- fino a 45,5 ml/Euro per il finanziamento dei contributi di funzionamento di ARIA (*Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti*);
- fino a 0,8 ml/Euro per il finanziamento di Polis;
- fino a 27,3 ml/Euro per il finanziamento dei costi di Ricerca;

Finanziamento della Gestione Sanitaria Accentrata

Le risorse da destinare al **finanziamento di interventi diretti regionali a carico della Gestione Sanitaria Accentrata** ammontano a **217,4 ml/Euro**, così ripartite:

- fino a 26 ml/Euro per far fronte alle spese dirette regionali sostenute per conto del SSR, nonché per la prosecuzione delle progettualità del Sistema sanitario;
- fino a 148,7 ml/Euro per acquisti di servizi informatici del sistema sanitario (e socio – sanitario), da considerare quale tetto massimo di spesa;
- 42,7 ml/Euro per rimborsi su mutui di anni pregressi per il settore sanitario.

Finanziamento della gestione per gli Enti del sistema

Per quanto attiene la **quota per il finanziamento dei costi standard territoriali**, vengono destinati fino a 18.802,9 ml/Euro (*comprensivo di risorse residuali in conto capitale e utilizzi per complessivi 38 ml/Euro*), da ripartire tra gli enti del sistema socio-sanitario regionale secondo le modalità di seguito indicate, tenendo conto dei livelli diretti di spesa e di quelli attribuibili agli erogatori in relazione ai livelli essenziali di assistenza. Ogni macroarea definisce le risorse massime disponibili in correlazione alle attività di cui alle linee programmatiche definite per l'esercizio 2021 con il presente provvedimento.

1. Macroarea delle prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale:

è determinata per un importo **fino a 7.358 ml/Euro**, compresa mobilità passiva, così composto:

- fino a 5.052,8 ml/Euro per ricoveri per acuti, di cui fino ad un massimo di 1.665,0 ml/Euro per gli erogatori privati; il valore è comprensivo delle risorse di cui alla legge regionale 7/2010 che, per l'anno 2021, in continuità con l'esercizio precedente, sono determinate per un importo fino a un massimo di 199,3 ml/Euro, di cui 62,3 ml/Euro per gli erogatori privati;
- fino a 2.305,2 ml/Euro per prestazioni di specialistica ambulatoriale, di cui fino ad un massimo di 1.378,5 ml/Euro per gli erogatori privati, comprensivo della quota destinata alle attività di screening organizzato dalle ATS e alla copertura delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche e private per le campagne vaccinali (stimate in un massimo di 48ml/Euro).

2. Macroarea delle prestazioni di assistenza farmaceutica, assistenza integrativa e protesica, determinata per un importo fino a 3.880,4 ml/Euro comprensivo della quota in parte capitale:

- fino a 3.521,4 ml/Euro relativamente all'assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera compreso la distribuzione dei farmaci in File F;
- fino a 359 ml/Euro per l'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica. Nello stanziamento di questa voce è compresa la quota di finanziamento con risorse di c/capitale di beni durevoli.

Entrambe le linee di attività sono comprensive degli oneri per mobilità passiva extra regionale.

3. Macroarea delle prestazioni di Medicina di Base, Psichiatria e Neuropsichiatria infantile, determinata per un importo fino a 1.422,6 ml/Euro, comprensive di una quota, stimata fino a 24 ml/Euro, volta a supportare le campagne vaccinali, di cui:

- fino a 898,5 ml/Euro per le attività di medicina territoriale di base, compresi i progetti per ambulatori al sabato e la previsione per l'incremento della attività vaccinale;
- fino a 479,4 ml/Euro per prestazioni relative all'assistenza psichiatrica e di Neuropsichiatria Infantile comprensivi dei progetti innovativi;
- fino a 44,7 ml/Euro per la remunerazione dell'assistenza penitenziaria, da assegnare agli enti sanitari pubblici interessati.

4. Macroarea Unità di Offerta Sociosanitarie, per un importo fino a 1.811,2 ml/Euro da finanziare a carico del FSR indistinto, destinati al finanziamento delle Unità di offerta sociosanitarie residenziali, semiresidenziali, diurne, ambulatoriali e domiciliari rivolte a soggetti fragili, anziani, disabili, alle famiglie e all'area delle dipendenze e del fine vita, comprese le cure palliative domiciliari e residenziali, gestioni dirette delle UDO, Assistenza Domiciliare Integrata e Sperimentazioni, comprensive della quota finanziata attraverso utilizzi contribuiti.

5. Macroarea delle attività della presa in carico, per un importo fino a 155,4 ml/Euro, comprensive di una quota, stimata fino a 24 ml/Euro, volta a supportare anche in questo ambito le campagne vaccinali, da destinare:

- fino a 42 ml/Euro per il finanziamento delle attività erogate a favore di pazienti fragili per di presa in carico;
- fino a 50,4 ml/Euro, al finanziamento delle misure istituite ex D.G.R n. X/116/2013 e s.m.i. comprensivi della quota finanziata attraverso utilizzi contribuiti;
- fino a 63 ml/Euro al finanziamento delle attività per subacuti comprese le attività ai sensi dell'art. 15 comma 13 lettera c) bis della L. 135/2012.

6. Macroarea Emergenza Urgenza, per un importo fino a 282,2 ml/Euro per le spese di funzionamento, le attività di emergenza urgenza/118 di competenza dell'AREU, il soccorso alpino, le funzioni connesse alle attività del CRCC, al trasporto organi oltre ai costi di gestione per il servizio emergenza NUE 112 - Numero Unico Europeo.

7. Macroarea Obiettivi PSSR, Progetti P.S.N, Equiparazione Finanziaria, determinata per un importo **fino a 1.364,0 ml/Euro**

Il valore comprende le risorse per dare attuazione agli obiettivi PSSR e all'implementazione dei percorsi ospedale territorio. Nell'ambito della macroarea sono garantite le risorse per il co-finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali.

8. Macroarea delle attività istituzionali delle ATS e ASST, per un importo complessivo pari a **1.197,5 ml/Euro**, di cui fino a 918,5 ml/Euro da destinare alle attività dei Dipartimenti Veterinari, Prevenzione e altre attività territoriali (*comprensivi della prosecuzione delle attività già avviate PIL, Laboratori malattie infettive e disinfezione arbovirus*) e fino a 116,7 milioni di Euro per l'offerta del piano nazionale vaccini, tamponi COVID e screening oncologici.

Ulteriori linee di attività, fino a 1.329,7 ml/Euro, da destinare:

- **fino a 817,5 ml/Euro** per l'attribuzione di funzioni non tariffabili alle strutture erogatrici pubbliche e private così suddivise:
 - fino a 702 ml/Euro per erogatori pubblici,
 - fino a 115,5 ml/Euro per erogatori privati;tale importo non tiene conto della copertura della specifica funzione assistenziale prevista dall' art. 4 del DL 34/2020 qualora applicabile anche al 2021, nelle more della definizione delle modalità di determinazione della stessa (da adottarsi con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano), che dovrà trovare applicazione eventualmente rimodulando le funzioni di cui alla DGR 2014/2019 qualora sovrapponibili;
- **fino a 221,9 ml/Euro** per saldo di mobilità extra regionale, da trasferire agli erogatori del sistema, sulla base dell'effettiva produzione e coerentemente con la normativa di riferimento;
- **fino a 290,3 ml/Euro** ad un Fondo di riserva da destinare:

- fino a 191,2 ml/Euro, ai rinnovi contrattuali delle dirigenze, comparto, MMG, MCA, PLS e Sumaisti;
- fino a 1,4 ml/Euro, alla realizzazione della Banca Gameti;
- fino a 0,9 ml/Euro, al finanziamento del Centro di riferimento regionale per la qualità dei servizi di medicina di laboratorio;
- fino a 13 ml/Euro, al finanziamento delle politiche sociali volte a rafforzare le misure B1;
- fino a 25,8 ml/Euro, per la prosecuzione di progetti e attività già avviate nell'esercizio 2020 e per il finanziamento di attività programmate i cui provvedimenti attuativi verranno assunti nel presente esercizio;
- fino a 58 ml/Euro, per mobilità passiva extra regionale e internazionale non compresa nelle linee di attività precedenti.

Il finanziamento di parte corrente 2021 sarà assegnato ad ogni singolo Ente pubblico del Sistema Sanitario Regionale con atto del Direttore dell'Area Finanza della Presidenza in accordo con la Direzione Generale Welfare e tenuto fermo, per tutti gli Enti, l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario sulla base delle risorse assegnate con provvedimento regionale.

Si ritiene di confermare, per quanto non previsto nel presente atto e per quel che risulta compatibile con il presente provvedimento, ciò che è stabilito nelle determinazioni in merito al finanziamento degli anni precedenti.